



# IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Corso di formazione di 4 giornate

28/29 giugno – 5/6 luglio 2016

Hotel Terminus – Napoli

**Docente:** dott. Alberto Barbiero, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

## 1. Il nuovo Codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016): principi, programmazione, forme aggregative, qualificazione.

**Obiettivi:** il nuovo Codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) recepisce le direttive comunitarie, ma introduce anche un'ampia serie di innovazioni inerenti la gestione complessiva degli appalti: dalla programmazione obbligatoria anche per acquisti di beni e servizi, alla qualificazione delle stazioni appaltanti, sino alla definizione delle regole per l'aggregazione e la centralizzazione degli acquisti.

Il seminario fornisce agli operatori un'analisi delle nuove disposizioni incidenti su tali aspetti e percorsi, proponendo una serie di schemi e di check-list per consentire alle stazioni appaltanti di avviare e verificare l'attuazione dell'articolata normativa.

**Corso "open":** data la sua particolare impostazione operativa, al corso possono partecipare sia operatori specializzati sia operatori con media esperienza nella gestione dei contratti di appalto.

**Principi e regole generali per la gestione degli appalti:**

- Il nuovo quadro di riferimento: il Codice, i decreti specifici, le determinazioni regolative e le linee-guida dell'Anac (soft law)
- I principi per la gestione degli appalti
- L'obbligo di programmazione degli appalti (triennale per le opere, biennale per beni e servizi) e le nuove soglie di riferimento
- Il rapporto tra la programmazione e il ruolo dei soggetti aggregatori
- Il "dibattito pubblico" per interventi complessi incidenti sulla comunità locale
- La progettazione (la novità del progetto di fattibilità come primo livello per i lavori)
- Il ruolo potenziato del Responsabile unico del procedimento
- Le fasi delle procedure di affidamento
- Le regole per l'aggiudicazione
- La stipulazione del contratto.

### Le procedure per gli appalti sottosoglia e per gli acquisti con strumenti elettronici:

- Le nuove regole per gli affidamenti sottosoglia e l'eliminazione delle procedure in economia
- La fascia di affidamento diretto entro i 40.000 euro: l'obbligo di motivazione
- La fascia intermedia sino alla soglia comunitaria per beni-servizi e sino a 150.000 euro per i lavori: la scelta del contraente con procedure semplificate
- La fascia specifica tra i 150.000 e 1.000.000 euro per i lavori
- L'utilizzo degli strumenti elettronici per la gestione dell'acquisizione di beni, servizi e lavori
- Il rapporto con le norme di natura finanziaria che regolano l'utilizzo degli strumenti elettronici per gli acquisti di beni e servizi
- Le semplificazioni in relazione al controllo dei requisiti.

**La qualificazione delle stazioni appaltanti e i modelli di aggregazione:**

- La qualificazione obbligatoria per le stazioni appaltanti
- Le acquisizioni di beni, servizi e lavori

realizzabili senza qualificazione • La possibilità di operare in modo autonomo per le stazioni appaltanti mediante gli strumenti elettronici • Il ricorso a centrali di committenza o a soggetti aggregatori qualificati per gare per le quali la SA non è qualificata • I modelli aggregativi per i Comuni non capoluogo di provincia • Il ruolo dei soggetti aggregatori • La possibilità di realizzare appalti congiunti con altre stazioni appaltanti • Le attività ausiliarie per le centrali di committenza • La qualificazione (obbligatoria) delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza • I criteri per la qualificazione (check della propria situazione organizzativa) • La gestione nel periodo transitorio (sino all'avvio del sistema di qualificazione).

## **2. Il nuovo Codice dei contratti (d.lgs. 50/2016): le particolarità riferite agli appalti di lavori pubblici e all'affidamento di servizi tecnici.**

**Obiettivi:** il Codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2015) innova profondamente la gestione delle gare (e delle procedure negoziate) per l'affidamento di servizi "tecnici" (di ingegneria e di architettura) e di lavori, recependo elementi definiti dalle direttive comunitarie, nonché introducendo importanti novità in ordine alle procedure selettive per particolari tipologie di attività connesse al "ciclo" realizzativo dei lavori pubblici, anche prefigurando particolari soluzioni in rapporto agli interventi urbanistici.

Il seminario propone un percorso di analisi delle principali novità relative alle procedure di gara per l'affidamento di servizi tecnici e di appalti di lavori, con presentazione anche di strumenti (modelli, check-list) per una corretta gestione delle gare.

**Corso "open":** data la sua particolare impostazione operativa, al corso possono partecipare sia operatori specializzati sia operatori con media esperienza nella gestione dei contratti di appalto.

**Le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici:** • L'affidamento diretto entro i 40.000 euro • L'affidamento nella fascia intermedia (entro i 100.000 euro) con procedura negoziata • I percorsi per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata • Le procedure ordinarie per la fascia superiore ai 100.000 euro • L'obbligo di utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa come criterio di valutazione in tutte le procedure di affidamento di servizi tecnici superiori a 40.000 euro • I requisiti nella fase transitoria.

**Le particolarità del Codice in relazione alla realizzazione di lavori connessi ad interventi urbanistici:** • Il riordino della disciplina in materia di affidamento di opere a computo degli oneri di urbanizzazione • Le opere pubbliche realizzate a spese del privato • Il "baratto amministrativo" (e i suoi limiti).

**Profili peculiari del nuovo Codice per le gare di appalto per lavori pubblici:** • I requisiti di capacità e la qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici • Il Responsabile unico del procedimento nei lavori pubblici: elementi di qualificazione e funzioni (novità) • Il "nuovo" rapporto tra il RUP e il direttore dei lavori • La disciplina transitoria per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici • Il sistema unico di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici • Le peculiarità della procedura di affidamento entro 1.000.000 di euro.

### **3. Il nuovo Codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016): le procedure di affidamento degli appalti e la gestione della gara.**

**Obiettivi:** il Codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2015) innova profondamente la gestione delle gare (e delle procedure negoziate) per l'affidamento di forniture di beni, di servizi e di lavori, recependo elementi definiti dalle direttive comunitarie, nonché apportando numerose modifiche a fini di ottimizzazione a percorsi procedurali consolidati.

Il seminario propone un percorso di analisi delle principali novità relative alla preparazione e allo svolgimento delle procedure selettive, con presentazione anche di strumenti (modelli, check-list) per una corretta gestione delle gare.

**Corso "open":** data la sua particolare impostazione operativa, al corso possono partecipare sia operatori specializzati sia operatori con media esperienza nella gestione dei contratti di appalto.

**I soggetti e i requisiti:** • L'ampliamento del novero degli operatori economici • I requisiti di ordine generale • I requisiti di capacità e la qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici • Il Responsabile unico del procedimento: elementi di qualificazione e funzioni (novità) • Il direttore dell'esecuzione dell'appalto e il direttore dei lavori • La commissione giudicatrice: la scelta degli esperti dall'albo nazionale Anac • Le nuove regole per prevenire i conflitti di interesse dei soggetti che gestiscono le procedure di affidamento.

**Le nuove tipologie di procedure di affidamento:** • La procedura competitiva con negoziazione • Le innovazioni relative alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando • Il partenariato per l'innovazione • Il rafforzamento dell'accordo quadro e del dialogo competitivo • Le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche • I cataloghi elettronici.

**La procedura di gara:** • La preparazione della gara e il confronto con gli operatori economici: la consultazione preliminare del mercato • L'obbligo di progettazione dell'appalto (anche per beni e servizi) • Il "ciclo di vita" dell'appalto e le sue implicazioni sulla progettazione • L'obbligo di utilizzo dei criteri ambientali minimi (CAM) nelle specifiche tecniche • L'obbligo di suddivisione in lotti dell'appalto • La digitalizzazione delle procedure e l'obbligo di comunicazioni elettroniche • La possibilità di inserire clausole sociali nel rispetto dell'ordinamento comunitario • La razionalizzazione delle modalità di pubblicizzazione dei bandi di gara e la disponibilità elettronica degli atti di gara • L'autocertificazione con il DGUE (documento di gara unico europeo) • Gli strumenti per la verifica dei requisiti di partecipazione (e-Certis e AVcpass) ••

**Requisiti di partecipazione:** • Le novità in relazione ai requisiti di capacità economica • Il limite massimo al fatturato richiesto • L'evidenziazione delle attività e delle passività di bilancio • l'adeguato livello di copertura assicurativa • I nuovi requisiti organizzativi e di esperienza per la dimostrazione della capacità tecnico-professionale • Il sistema unico di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici • La maggior rilevanza dei requisiti ambientali • Le nuove regole per l'avvalimento.

**Criteri di valutazione:** • Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e il criterio del prezzo/costo in rapporto alla comparazione costo/efficacia rispetto al costo del ciclo di vita dell'appalto • L'obbligo di utilizzo del criterio dell'OEPV • Gli appalti nei quali può essere utilizzato il criterio del minor prezzo • I nuovi riferimenti per l'elaborazione dei criteri • L'esplicitazione dei criteri e dei parametri valutativi • I criteri premiali (rating di legalità).

**Le operazioni di gara:** • Le regole per le operazioni di gara • La rilevazione e la verifica delle offerte anormalmente basse

#### **4. Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016): le regole per gli appalti esclusi, per gli appalti di servizi sociali, per le concessioni e per i contratti di sponsorizzazione.**

**Obiettivi:** il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016) ridefinisce il quadro dei servizi esclusi in tutto o in parte dalla sua applicazione, introducendo alcune particolarità in ordine al percorso di affidamento nel rispetto dei principi comunitari e una diversa procedura per la scelta degli sponsor.

La nuova normativa risulta molto più incisiva sulla disciplina per l'aggiudicazione degli appalti di servizi sociali, educativi, culturali e di ristorazione, purtuttavia definendo sempre un regime speciale, che non comporta l'applicazione integrale delle regole per gli appalti ordinari.

Altrettanto significativa risulta la nuova regolamentazione dell'affidamento delle concessioni di servizi, per la prima volta disciplinate in modo strutturato e con la novità della necessaria assunzione, da parte del privato, del "rischio operativo".

**Corso "open":** data la sua particolare impostazione operativa, al corso possono partecipare sia operatori specializzati sia operatori con media esperienza nella gestione dei contratti di appalto.

**Appalti esclusi e contratti di sponsorizzazione:** • La nuova classificazione dei contratti esclusi dall'applicazione del Codice • Gli affidamenti in house • Gli appalti affidati da un'amministrazione a un'altra amministrazione in base a un diritto esclusivo • L'esclusione delle attività direttamente esposte alla concorrenza • I contratti in ambito immobiliare • I servizi specifici: l'esclusione dei servizi legali (alcune attività) • I principi per l'affidamento dei contratti esclusi dall'applicazione del Codice • La nuova procedura per la selezione degli sponsor (e la conferma del margine di scelta diretta entro i 40.000 euro)

**Gli appalti di servizi sociali, culturali, di ristorazione:** • La nuova soglia per i servizi sociali e per altre categorie di servizi compresi nell'allegato IX (ex allegato IIB) • Gli obblighi di acquisizione con mercato elettronico e piattaforme telematiche • L'assoggettamento dei servizi sociali e di altre particolari categorie di servizi a una disciplina procedurale semplificata • L'obbligo di pubblicità (con applicazione delle norme ordinarie) per gli appalti di servizi sociali • L'avviso di preinformazione e la possibilità di successive procedure ad invito • La possibilità di riservare le procedure di gara a determinate categorie di soggetti (organismi no-profit) • Gli elementi di semplificazione delle procedure di selezione del contraente per gli appalti di servizi sociali, culturali, educativi secondo i principi dell'ordinamento comunitario • Le possibili linee-guida dell'Anac: il riferimento attuale alla determinazione n. 32/2016 • Gli aspetti critici relativi all'assoggettamento degli appalti di servizi sociali, culturali, e di ristorazione ai modelli di aggregazione obbligatoria per alcune tipologie di enti (Comuni non capoluogo, Asl, ecc.) • La particolare disciplina per l'affidamento dei servizi di ristorazione collettiva • L'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa e i particolari elementi da considerare nella definizione dei criteri • Le regole per l'affidamento dei servizi sostitutivi di mensa (buoni pasto).

**Nuove regole per le concessioni di servizi:** • Il "rischio operativo" come elemento qualificante della nuova disciplina delle concessioni • La definizione dell'equilibrio economico-finanziario per la corretta distribuzione del rischio • L'obbligo di esplicitazione del finanziamento per le opere realizzate nell'ambito di una concessione • Il calcolo del valore delle concessioni • La durata quinquennale come limite massimo e la possibile estensione solo in caso di complessità dei servizi o di rilevanza degli investimenti • L'applicazione alle gare per l'affidamento di concessioni delle disposizioni procedurali del nuovo Codice per le gare nei settori ordinari • L'obbligo di pubblicizzazione • Le particolarità in ordine ai requisiti tecnici e funzionali da specificare nella concessione per l'esecuzione dei servizi • La regolamentazione del subappalto nelle concessioni • Le particolari condizioni per le modifiche durante il periodo di realizzazione della concessione • Gli obblighi per i concessionari.

**Destinatari:** Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti/Appalti, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Servizio Lavori Pubblici.

**Docente:** dott. Alberto Barbiero, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".